



Comune di Giovinazzo (BA)

Aprile 2024

Piano Urbanistico Generale

PUG

Proposta di controdeduzione alle osservazioni
RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Comune di Giovinazzo (BA)
Piano Urbanistico Generale (PUG)

Legge Regionale n. 20 del 2001 e s.m.i.

Proposta di controdeduzione alle osservazioni
RELAZIONE ILLUSTRATIVA



COMUNE DI GIOVINAZZO

Sindaco e Assessore all'Urbanistica
Michele SOLLECITO

Consigliere incaricato per il PUG
Annamaria SOLLECITO

Il Segretario Comunale
dott. Davide CUNA

Dirigente del Settore Gestione del Territorio
Ing. Daniele CARRIERI

GRUPPO DI LAVORO

Direttore tecnico
urb. Raffaele GEROMETTA

Progettazione Urbanistica
urb. Raffaele GEROMETTA
arch. Francesco NIGRO
arch. Antonio OLIVIERO

Contributi specialistici e SIT
arch. Tommaso CESARO
urb. Lisa DE GASPER
arch. Giacomina DI SALVO
arch. Chiara DURANTE
Arch. Francesca MALECORE
arch. Roberto PAROTTO
urb. Valeria POLIZZI
urb. Daniele RALLO

Aspetti Agronomici e Forestali
dott. agr. for. PAOLO RIGONI

Gruppo di valutazione
ing. Elettra LOWENTHAL
Arch. Morena SCRASCIA

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it

SOMMARIO

PREMESSA.....	5
1. ATTIVITÀ SVOLTA PER LA RACCOLTA, ISTRUTTORIA, ANALISI E CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI	5
2. RACCOLTA E ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI	5
3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E ACCOGLIMENTO	6
4. LOCALIZZAZIONE DELLE OSSERVAZIONI.....	8
5. CLASSIFICAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PER TEMI.....	14
6. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI.....	16
7. ESITI DELLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE	17

PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Relazione Illustrativa

PREMESSA

La presente Relazione illustra le modalità e i criteri con i quali si è proceduto alla raccolta, istruttoria, analisi e controdeduzione alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Generale (PUG/S e PUG/P) del Comune di Giovinazzo, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/03/2023.

Quanto di seguito riportato e il contenuto della documentazione connessa, costituiscono Proposta di controdeduzione dei professionisti incaricati alle osservazioni pervenute, predisposta in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Giovinazzo. La Proposta di controdeduzioni è costituita da:

- La Localizzazione delle osservazioni sull'elab. PUG/P.1 *Carta delle previsioni programmatiche*;
- la presente Relazione illustrativa;
- le Schede delle osservazioni con relative proposte di controdeduzione, organizzate per Gruppi: 1, 2, 3, 4;
- la Proposta di controdeduzione all'Oss.107 dell'Ufficio Tecnico Settore gestione del Territorio – Comune di Giovinazzo.

1. ATTIVITÀ SVOLTA PER LA RACCOLTA, ISTRUTTORIA, ANALISI E CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI

A seguito dell'adozione del 28/03/2023, gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale sono stati depositati e pubblicati dal 09/05/2023; nei successivi sessanta giorni sono state presentate le osservazioni da parte degli interessati. Di seguito, alla scadenza del termine (08/07/2023) l'Ufficio Tecnico ha provveduto alla raccolta e organizzazione delle osservazioni, ed è stata avviata con i progettisti incaricati una attività preliminare di analisi delle stesse. Si evidenzia che, per garantire la più ampia partecipazione alla formazione del PUG, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di valutare anche le osservazioni giunte oltre il termine stabilito di presentazione delle stesse.

Nel mese di ottobre 2023 l'Ufficio Tecnico ha trasmesso ai progettisti incaricati la documentazione relativa alle osservazioni presentate. Di seguito è stata avviata l'attività di istruttoria e localizzazione sulla cartografia di PUG. Su questa base è proseguita l'attività con l'Ufficio Tecnico per la definizione delle proposte di controdeduzione. Questa, ove necessario, ha richiesto la consultazione di atti e documenti dell'archivio pratiche urbanistico-edilizie del Comune, l'approfondimento di specifiche tematiche sollevate dalle osservazioni.

2. RACCOLTA E ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI

Ai fini di raccogliere e istruire le osservazioni in modo funzionale alle successive elaborazioni, i progettisti incaricati hanno fornito specifiche indicazioni all'Ufficio Tecnico, sulla base delle quali le osservazioni sono state registrate per numerazione progressiva, con tutti i dati necessari, una breve sintesi delle richieste e alcune note a commento, nonché sono state georiferite sulla cartografia di zonizzazione urbanistica del PUG/P.

L'Ufficio Tecnico, coadiuvato dai progettisti incaricati, ha anche provveduto alla predisposizione dell'Osservazione di Ufficio (risultata la n.107), necessaria per mettere a punto aspetti normativi, chiarire aspetti risultati di non immediata

comprensione del PUG, affrontare questioni direttamente o indirettamente messe in evidenza dalle osservazioni pervenute, correggere errori grafici, refusi, ecc.

A partire da questa elaborazione interna è stato possibile procedere all'esame delle osservazioni e alla definizione delle controdeduzioni, attraverso la predisposizione di una Scheda per ogni Osservazione contenente la relativa proposta di controdeduzione.

Ne è risultato quanto segue:

- le Osservazioni presentate sono 106, numerate da 1 a 106, più l'Osservazione d'Ufficio (Oss.107). Le Schede delle Osservazioni sono quindi complessivamente in numero di 107. Alcune osservazioni presentano più di un quesito.
- Non risultano pervenute Osservazioni alla documentazione relativa alla VAS.

Le Schede delle Osservazioni con proposta di controdeduzione, predisposte per ciascuna osservazione come si è detto, sono così articolate:

- Sintesi dei dati di riferimento dell'osservazione: numero d'ordine; nome di chi l'ha presentata (proprietario, tecnico); n. e data di protocollo; foglio e particella catastale, se indicato, a cui l'osservazione fa riferimento; elaborato del PUG, se pertinente, del quale è richiesta la modifica.
- Stralcio dell'elaborato grafico di riferimento del PUG adottato (PUG/P.1 *Carta delle previsioni programmatiche*) con indicazione delle particelle o componenti oggetto dell'Osservazione.
- Quando necessario, stralcio della bozza di elaborato grafico con indicata schematicamente la proposta tecnica di modifica da effettuare nel caso che venga assunta la proposta di controdeduzione.
- Il parere di controdeduzione espresso dai progettisti incaricati: questo è espresso sinteticamente rispetto all'accogliibilità, completa o parziale, o non accogliibilità, con motivazione scritta; in tale motivazione sono indicate le eventuali modifiche da apportare agli articoli delle NTA a seguito dell'accoglimento dell'osservazione, e/o le modifiche grafiche da apportare all'elaborato PUG/P.1, ove necessario con riportata la graficizzazione indicativa della proposta tecnica di modifica. Se pertinenti sono citate inoltre altre Osservazioni che riguardano la medesima area o il medesimo argomento.
- Ciascuna Scheda si conclude lasciando lo spazio per registrare l'assunzione, totale o parziale, o meno della controdeduzione da parte del Consiglio Comunale.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E ACCOGLIMENTO

Prima di procedere si è ritenuto opportuno, come metodo di lavoro interno, dotarsi e rendere espliciti dei criteri per il trattamento delle osservazioni ai fini della elaborazione delle controdeduzioni, così da disporre di un quadro di riferimento unitario per garantire equità, parità di trattamento delle osservazioni presentate, e trasparenza nell'ambito del processo di formazione del Piano. Nel caso del PUG articolato in una parte Strutturale e una Programmatica, è necessario fare riferimento sia a criteri di ammissibilità che a criteri di accoglimento. Di seguito sono riportati detti criteri, tenendo conto che oggetto delle osservazioni è il PUG adottato nell'insieme degli elaborati che lo compongono, dunque lo strumento urbanistico che definisce, ai sensi della LR 20/2001 e smi, le componenti e le relative previsioni ai fini dello sviluppo sostenibile del territorio. Le osservazioni devono quindi risultare pertinenti a detti contenuti della pianificazione comunale.

In generale le osservazioni devono essere pertinenti e portare contributi conoscitivi, interpretativi e propositivi per migliorare il PUG adottato, ai sensi della Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 7 Luglio 1954, n.2495 che prevede che *“sia enti che privati, possono presentare <<osservazioni>>, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del piano”*. È secondo questo approccio che sono stati definiti i criteri di analisi e controdeduzione, cominciando dal considerare che sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la zonizzazione e la normativa del PUG adottato e i contenuti dei relativi elaborati e non sono ammissibili quelle che hanno per oggetto la disciplina del PRG in vigore. In tal senso le osservazioni possono riguardare le finalità generali e l'impostazione del PUG, ma anche suggerire specifiche modifiche, riferite ad aree circoscritte, ovvero segnalare errori cartografici, con l'intento finale di contribuire in generale al miglioramento dello strumento urbanistico adottato.

Criteri di ammissibilità delle osservazioni al PUG/Strutturale

1. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto l'articolazione in Contesti territoriali e la zonizzazione/classificazione delle Invarianti strutturali e le rispettive discipline contenute nella normativa del PUG/S adottato, salvo quanto specificato ai successivi punti;
2. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la puntualizzazione e la migliore definizione del limite tra i Contesti territoriali, della individuazione delle Invarianti strutturali, in particolare di interesse storico-culturale;
3. sono ammissibili le osservazioni, opportunamente documentate (cartografie, ortofoto, fotografie, ecc), che richiedano la ridefinizione delle aree boscate e delle altre invarianti naturalistico-ambientali ai sensi della legislazione vigente in materia;
4. non sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto le previsioni o i contenuti di strumenti sovraordinati che hanno immediata ricaduta nelle cartografie e nei contenuti del PUG/S.

Criteri di accoglimento delle osservazioni al PUG/Strutturale

Purché in coerenza col dimensionamento e con i principi di equità, di qualità e di sostenibilità assunti dal PUG/S e in particolare con gli obiettivi e finalità ivi definiti, sono valutabili ai fini del loro eventuale accoglimento:

1. le osservazioni che hanno come oggetto la sostenibilità delle scelte strategiche di Piano e un equilibrato sviluppo del territorio;
2. le osservazioni che evidenziano uno stato di fatto o di diritto dei luoghi in contrasto con le previsioni di PUG/S (appartenenza a Contesti e/o Invarianti, classificazione, localizzazione, limiti, ecc) e chiedono la modifica/precisazione di tali classificazioni e dei relativi perimetri;
3. le osservazioni che apportano ulteriori elementi di conoscenza del territorio, con particolare riferimento per elementi che possono costituire una precisazione o integrazione delle Invarianti;
4. le osservazioni tendenti al miglioramento del corpo normativo del PUG/S.

Criteri di ammissibilità delle osservazioni al PUG/Programmatico

1. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la zonizzazione/classificazione delle Componenti di PUG/P, riportata negli elaborati grafici, e la rispettiva disciplina urbanistica contenuta nella normativa del PUG/P adottato, salvo quanto specificato ai successivi punti;
2. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la puntualizzazione e la migliore definizione dei limiti/perimetri delle Componenti dello Spazio rurale e periurbano, Spazio urbano e dei Sistemi che costituiscono le previsioni del PUG/P;
3. sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto la programmazione della attivazione e attuazione delle previsioni di PUG/S che costituiscono il contenuto del PUG/P adottato (ci si riferisce alla selezione operata delle previsioni strutturali, cui una sola parte è attivata e avviata all'attuazione tramite l'inserimento nel PUG/P adottato);
4. non sono ammissibili le osservazioni che hanno per oggetto le previsioni o i contenuti di strumenti sovraordinati che hanno immediata ricaduta nei contenuti del PUG/P.

Criteri di accoglimento delle osservazioni al PUG/Programmatico

Purché in coerenza con l'assetto territoriale e con il dimensionamento complessivo assunti dal PUG/S, con l'assetto fisico-funzionale disciplinato e programmato dal PUG/P, e con le determinazioni della VAS, sono valutabili ai fini del loro eventuale accoglimento:

1. le osservazioni che hanno per finalità la puntualizzazione e migliore definizione dei limiti/perimetri delle diverse zonizzazioni (Spazi, Sistemi e Componenti) del PUG/P adottato, anche con riferimento alle previsioni urbanistiche che prevalgono;
2. le osservazioni che evidenziano uno stato di fatto o di diritto dei luoghi in contrasto con le previsioni di PUG/P (classificazione, localizzazione, funzioni, limiti catastali, ecc) e chiedono la modifica/precisazione della classificazione di Componente, all'interno o meno del medesimo Spazio o Sistema e delle relative Componenti in cui ricadono;
3. le osservazioni finalizzate a proporre interventi di riqualificazione e rigenerazione degli insediamenti esistenti, in conformità con la disciplina del PUG/P e del PUG/S e nelle forme di elaborazione del PUG/P stesso, non già previste dal Piano programmatico adottato;

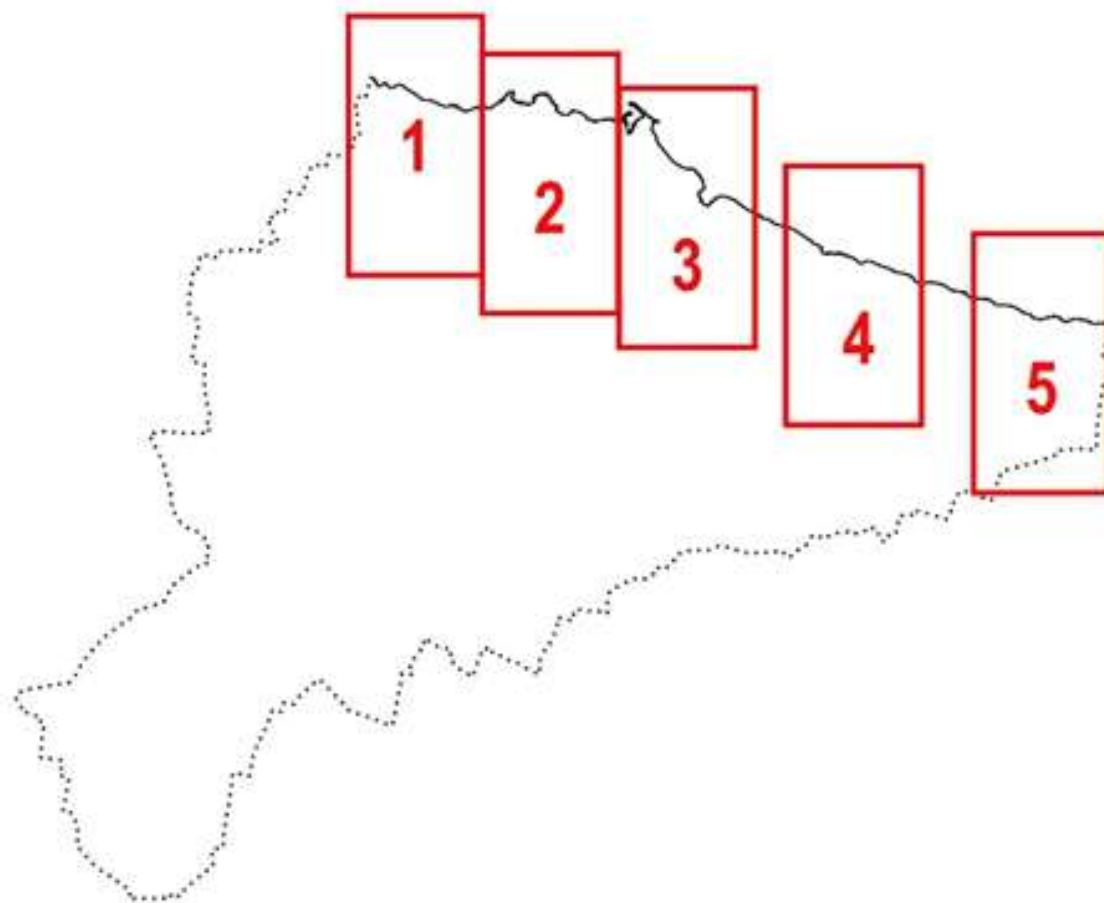
4. le osservazioni finalizzate a migliorare progettualmente le previsioni di trasformazione urbanistica del PUG/P adottato;
5. le osservazioni che puntano a migliorare le condizioni di attuabilità delle previsioni del PUG/P, compatibilmente con i principi, i criteri e il dimensionamento dello stesso PUG/P;
6. le osservazioni tendenti al miglioramento del corpo normativo del PUG/P: Norme Tecniche d'Attuazione (elab. PUG.2), e foglio grafico-normativo delle Schede raccolte nel Repertorio delle Aree e degli Ambiti attivati dal PUG/P (elab. PUG/P.2).

In generale sono da ritenersi non accoglibili:

1. le osservazioni non pertinenti il livello di pianificazione programmatico;
2. le osservazioni relative alle previsioni disciplinate dagli strumenti urbanistici attuativi richiamati e/o confermati dal PUG/P adottato, in quanto non pertinenti;
3. le osservazioni che comportano un utilizzo di suolo superiore a quello previsto nel PUG/P adottato, fatto salvo per eventuali Dotazioni pubbliche, e/o che determinano l'aumento del dimensionamento del PUG/P stesso.

4. LOCALIZZAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Di seguito sono riportate delle riduzioni dell'elaborato PUG/P.1 *Carta delle previsioni programmatiche* sul quale è stata riportata la localizzazione indicativa delle aree a cui fanno riferimento le singole osservazioni, nel caso si riferiscano a specifiche zone o particelle catastali. Le osservazioni nella quasi totalità fanno riferimento alle previsioni del PUG/P e interessano i riquadri sotto riportati:



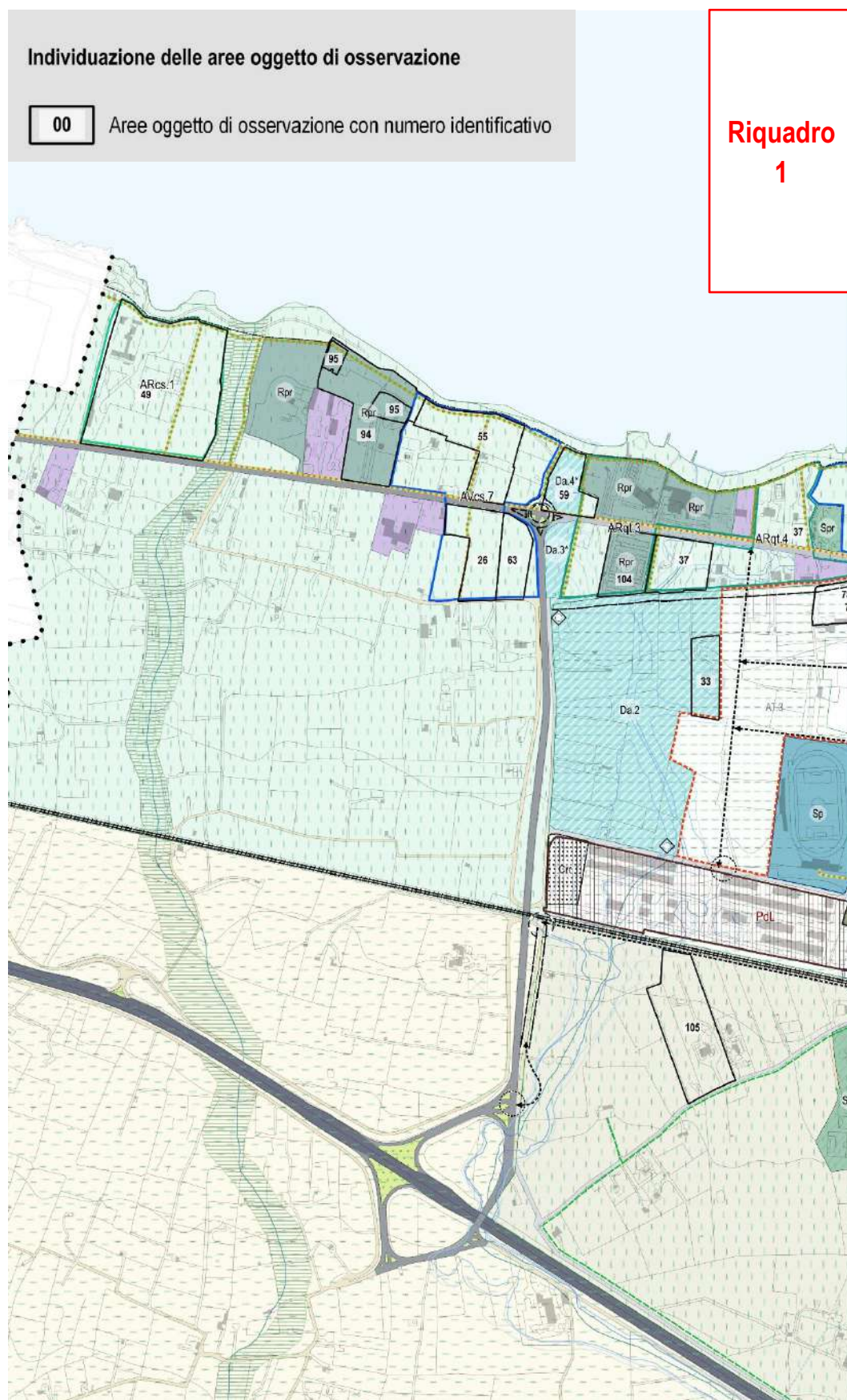


Figura 1 - Localizzazione osservazioni - elab. PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche

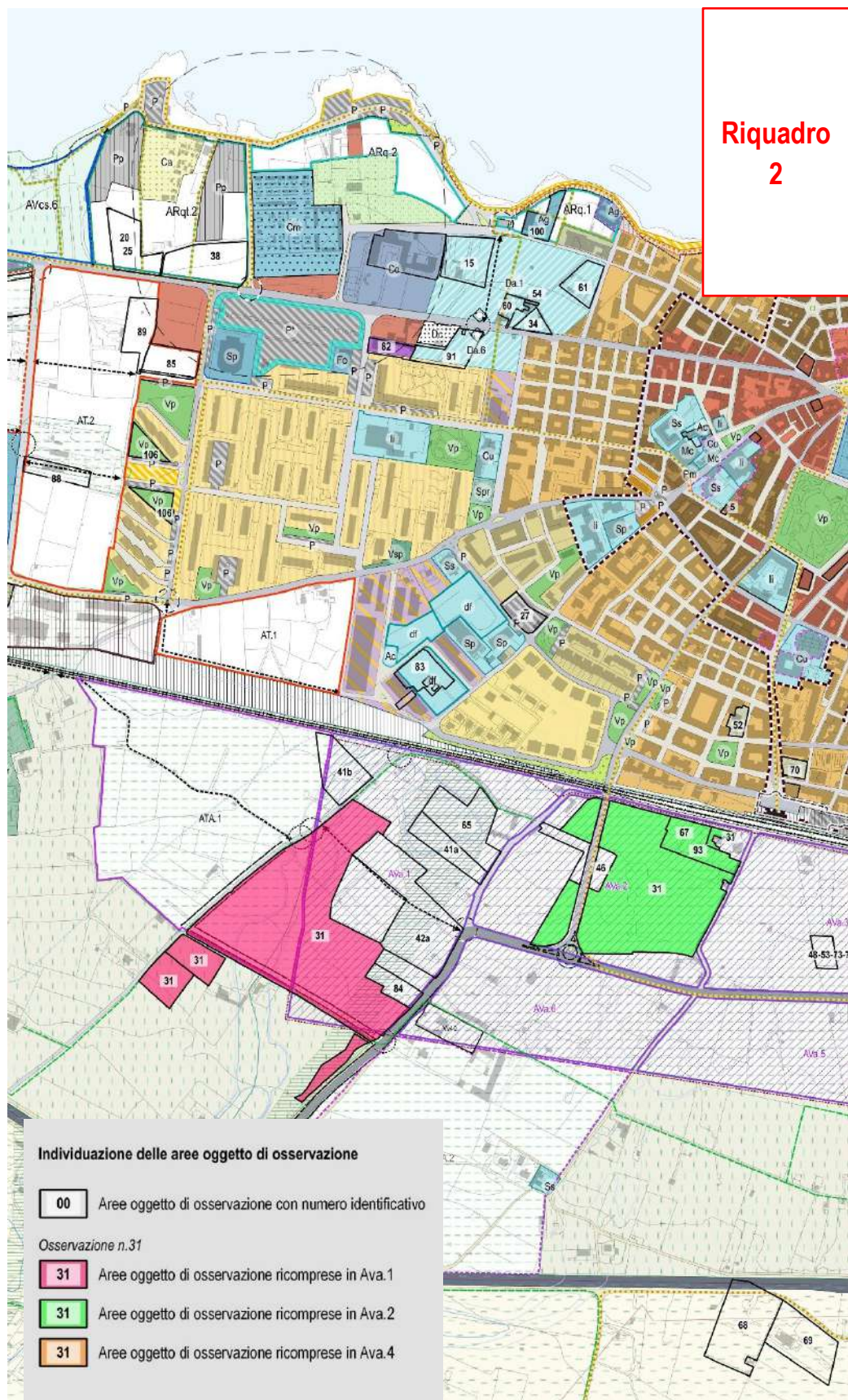
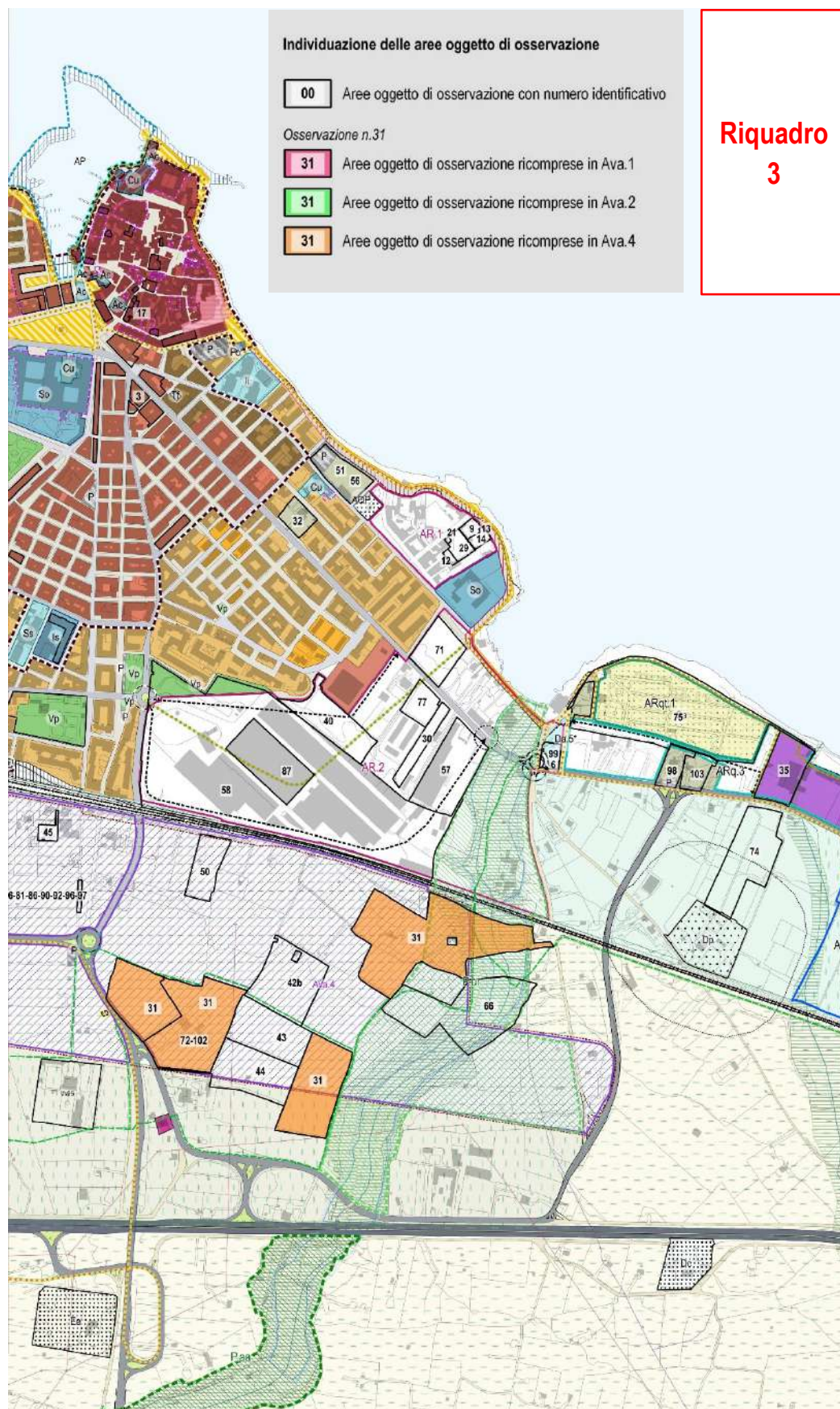


Figura 2 - Localizzazione osservazioni - elab. PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche



**Riquadro
3**

Figura 3- Localizzazione osservazioni - elab. PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche

Individuazione delle aree oggetto di osservazione

00 Aree oggetto di osservazione con numero identificativo

Riquadro 4

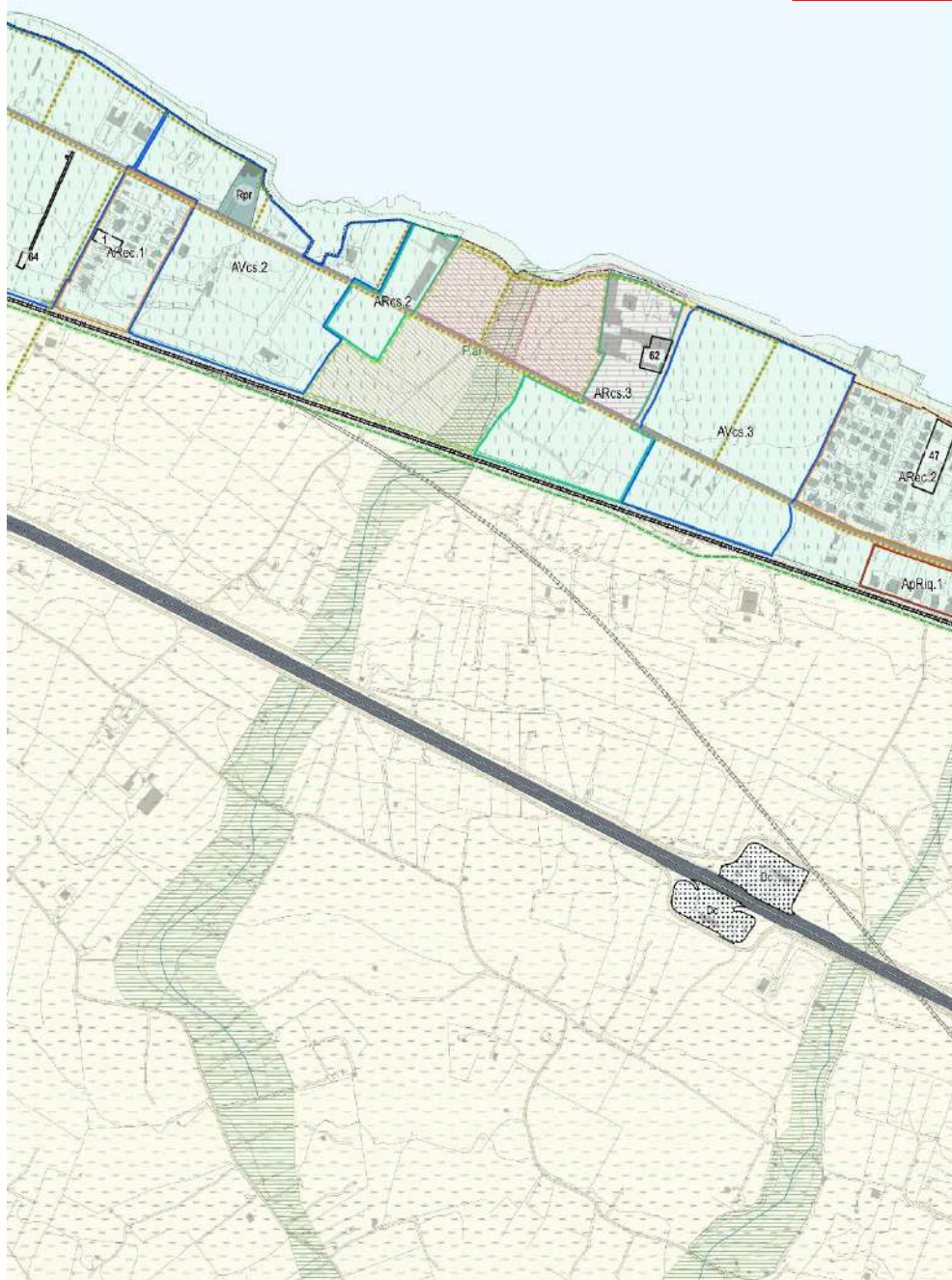


Figura 4 - Localizzazione osservazioni - elab. PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche



Figura 5 - Localizzazione osservazioni - elab. PUG/P.1.1 Carta delle previsioni programmatiche

5. CLASSIFICAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PER TEMI

Per affrontare logicamente le osservazioni e garantire equità di trattamento, mantenendo la struttura e organizzazione del PUG, le osservazioni sono state articolate in riferimento ai temi oggetto delle stesse osservazioni e delle specifiche richieste in queste contenute. Non è considerata nella classificazione l'Oss.107 dell'Ufficio Tecnico.

Di seguito si riporta l'elenco delle osservazioni, numerate secondo la numerazione attribuita nella fase di istruttoria, suddivise per temi prevalenti, tenuto conto che molte osservazioni contengono più temi e argomenti. Si evidenzia che diverse osservazioni affrontano almeno in parte i medesimi temi e contenuti, per questo tra parentesi sono indicate le osservazioni collegate per contenuti.

a) Richieste modifiche normative:

2
4
7 (Oss.4)
8 (Oss.4)
9 (Oss.4)
11 (Oss.4)
12 (Oss.4)
13 (Oss.4)
14 (Oss.4)
19 (Oss.4)
68 (Oss.69)
69 (Oss.68)
91

b) Modifiche classificazioni PUG (Invarianti, Tessuti, altre previsioni):

3 (Oss.28)	60
6 (Oss.99)	61
15	70
28 (Oss.3)	74
32	82
33	83
34	99 (Oss.6)
51 (Oss.56)	105
52	106
54	
56 (Oss.51)	
59	

c) Modifiche Aree e Ambiti di riqualificazione (AR.1, ARq, ARqt, AVcs, ARcs, ARec):

AR.1	21	AVcs.1	64
	29	AVcs.7	26
	80		55
ARq.1	100		63
ARq.3	35	ARcs.1	49
	98	ARcs.3	62
	103	ARec.1	1
ARqt.1	75 (Oss.35, 98, 103)	ARec.2	47
ARqt.2	20-25	ARec.4	10
	38		101
ARqt.3-4	37 (Oss.104)		
	104 (Oss.37)		

d) Modifica previsioni, perimetrazioni, classificazioni per diverso stato di fatto:

5
16
17
18
22 (Oss.18)
23 (Oss.18)
24 (Oss.18)
27 (Oss.18)
94-95

e) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambiti di trasformazione (AT, ATA):

36
78-79
85
88
89

f) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambiti AVa:

31	81 (Oss.48)
41	86 (Oss.48)
42 (Oss.41)	90 (Oss.48)
43 (Oss.41)	92 (Oss.48)
44 (Oss.41)	93 (Oss.48)
45 (Oss.41)	96 (Oss.48)
46 (Oss.41)	97 (Oss.48)
48	50
53 (Oss.48)	84
65 (Oss.48)	66
67 (Oss.48)	72 (Oss.31)
73 (Oss.48)	102 (Oss.31)
76 (Oss.48)	

g) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambito AR.2:

30
40
57
58
71
77
87

h) Questioni generali:

39

6. MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI

Le osservazioni, a prescindere dalla propria specificità, sono il termometro della propensione all'attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico. Nel caso di Giovinazzo appare condiviso l'interesse e l'impegno a contribuire alla generale riqualificazione e attrezzamento sostenibile del paesaggio e territorio costiero, ancorché, occorre riconoscere, risulta ancora ampia la richiesta di procedere ad attuazione in forma individuale (scarsa propensione alla collaborazione tra privati) e sembra, di conseguenza, prevalere l'interesse privato rispetto alle esigenze collettive sottese alle stesse previsioni del PUG, più efficacemente perseguibili nell'ambito di forme collaborative e condivise di attuazione delle stesse previsioni. Da questo punto di vista, quindi, si è proceduto, per quanto possibile, considerando prioritario l'interesse collettivo quale principale esito delle risposte alle richieste presentate, e di conseguenza cercando di trovare un concreto e legittimo equilibrio tra queste e le finalità pubbliche, peraltro puntando a mantenere inalterata la logica, l'impostazione e la struttura del PUG adottato.

I pareri sintetici, riportati nelle Schede delle osservazioni, sono espressi secondo i seguenti criteri:

- **Accoglibile:** quando le richieste risultano accoglibili sostanzialmente così come formulate.
- **Parzialmente accoglibile:** questo tipo di parere può assumere significati diversi:
 - quando la proposta di controdeduzione assume nella sostanza i contenuti della richiesta, ma utilizza classificazioni e soluzioni di tecnica urbanistica differenti da quelle proposte dall'osservante, ma coerenti con la struttura e le norme del PUG;
 - quando la proposta di controdeduzione è di fatto già contenuta in articoli delle NTA, ma nei limiti dagli stessi definiti;
 - infine, trattandosi di un parere sintetico, quando all'interno della stessa Osservazione sono poste più richieste, ciascuna delle quali ottiene il suo parere e quindi la "media" tra questi spesso risulta di parziale accoglimento.
- **Non accoglibile:** quando le richieste risultano non accoglibili, in quanto non ammissibili/accoglibili in riferimento ai criteri assunti di cui al paragrafo 3, e/o quando di fatto comportano una modifica significativa del PUG, che andrebbe a discapito degli specifici intenti del PUG per la componente interessata, e/o dell'intera classificazione e/o previsione che l'osservazione concerne.

Alcuni temi generali emersi dalle osservazioni (ad es. questioni legate alle modalità di attuazione degli Ambiti/Comparti di riqualificazione, valorizzazione, trasformazione, all'applicazione della perequazione e dei relativi meccanismi premiali e compensativi, ecc.) hanno sollecitato la definizione di proposte "controdeduzioni generali", con l'obiettivo di affrontare le questioni poste in modo complessivo ed unitario, e garantendo in questo modo l'uniformità di trattamento delle osservazioni. Ciò ha riguardato in particolare la correzione/integrazione di alcuni articoli delle NTA del PUG, ai quali, in parziale accoglimento, sono rimandate le controdeduzioni a tutte le osservazioni che riguardano le medesime di richieste (è per questo che la maggior parte dei pareri di controdeduzione risultano come "parzialmente accoglibili").

Allo stesso tempo una buona parte di osservazioni ha posto questioni specifiche. Ogni qualvolta anche all'interno di questo tipo di osservazioni, sono state evidenziate questioni di valenza generale utili a migliorare il PUG, si è cercato di dare valore universale alle soluzioni di controdeduzione, nel rispetto dei terzi non osservanti.

In particolare, a fronte di numerose osservazioni concernenti importanti previsioni del PUG, relative all'*Ambito di rigenerazione urbana* AR.2, agli *Ambiti di valorizzazione per attività* AVa.1-6 e agli *Ambiti di valorizzazione ambientale per l'attrezzamento ecologico e fruitivo della costa* AVcs.1-7, si è ritenuto di procedere mediante proposte di controdeduzione di significativa modifica delle specifiche norme, in ogni caso salvaguardando gli intenti, gli obiettivi e le modalità tecniche di espressione e attuazione delle previsioni del PUG. Dato il valore generale di tali modifiche normative, alle osservazioni riguardanti le medesime previsioni di PUG sopra richiamate è stata proposta la stessa controdeduzione normativa.

Dal punto di vista normativo, inoltre, un tema emerso come rilevante, evidenziato da numerose osservazioni, è stato quello della disciplina delle "misure di salvaguardia" in particolare delle diverse previsioni di riqualificazione e valorizzazione che interessano il territorio costiero, vale a dire la disciplina che circoscrive le possibilità di intervento prima dell'applicazione e attuazione delle previsioni del PUG. Salvo il caso decisamente particolare degli *Ambiti di recupero degli insediamenti costieri* ARec.1-5, si è proposto di confermare le norme adottate per sollecitare l'attuazione degli interventi come previsti dal PUG al fine di favorire il corretto ed efficace perseguimento degli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica, ambientale, architettonica e funzionale in particolare del territorio costiero, facendo prevalere con

questo l'interesse collettivo ad un sostenibile e compatibile attrezzamento e fruizione degli spazi, rispetto all'interesse privato di singoli e puntuali interventi che non potrebbero contribuire in modo incisivo al raggiungimento degli obiettivi del Piano.

7. ESITI DELLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE

Tenuto conto dei criteri e delle modalità citate, l'esito delle proposte di controdeduzione è così sintetizzabile con riferimento al totale di 106 schede riferite alle 106 osservazioni pervenute dai privati:

- ACCOGLIBILI: n.11, pari all'11% del totale
- PARZIALMENTE ACCOGLIBILI: n.86, pari all'81% del totale
- NON ACCOGLIBILI: n.8, pari all'8% del totale

Per l'Oss.39, priva di richieste esplicite, si è ritenuto di non esprimere una proposta di accogliibilità.

a) Richieste modifiche normative:

2	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
4	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
7 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
8 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
9 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
11 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
12 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
13 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
14 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
19 (Oss.4)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
68 (Oss.69)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
69 (Oss.68)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
91	NON ACCOGLIBILE

b) Modifiche classificazioni PUG (Invarianti, Tessuti, altre previsioni):

3 (Oss.28)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
6 (Oss.99)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
15	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
28 (Oss.3)	NON ACCOGLIBILE
32	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
33	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
34	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
51 (Oss.56)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
52	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
54	ACCOGLIBILE
56 (Oss.51)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
59	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

60	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
61	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
70	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
74	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
82	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
83	ACCOGLIBILE
99 (Oss.6)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
105	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
106	ACCOGLIBILE

c) Modifiche Aree e Ambiti di riqualificazione (AR.1, ARq, ARqt, AVcs, ARcs, ARec):

AR.1	21	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	29	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	80	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARq.1	100	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARq.3	35	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	98	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	103	ACCOGLIBILE
ARqt.1	75 (Oss.35, 98, 103)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARqt.2	20-25	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	38	ACCOGLIBILE
ARqt.3-4	37 (Oss.104)	ACCOGLIBILE
	104 (Oss.37)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

AVcs.1	64	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
AVcs.7	26	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	55	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
	63	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARcs.1	49	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARcs.3	62	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARec.1	1	ACCOGLIBILE
ARec.2	47	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
ARec.4	10	ACCOGLIBILE
	101	NON ACCOGLIBILE

d) Modifica previsioni, perimetrazioni, classificazioni per diverso stato di fatto:

5	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
16	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
17	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
18	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
22 (Oss.18)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
23 (Oss.18)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
24 (Oss.18)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
27 (Oss.18)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
94-95	ACCOGLIBILE

e) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambiti di trasformazione (AT, ATA):

ATA.3	36	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
AT.3	78-79	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
AT.2	85	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
AT.2	88	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
AT.2	89	NON ACCOGLIBILE

f) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambiti AVa:

31	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
41	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
42 (Oss.41)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
43 (Oss.41)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
44 (Oss.41)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
45 (Oss.41)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
46 (Oss.41)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
48	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
53 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
65 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
67 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
73 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
76 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

81 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
86 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
90 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
92 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
93 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
96 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
97 (Oss.48)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
50	NON ACCOGLIBILE
84	NON ACCOGLIBILE
66	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
72 (Oss.31)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
102 (Oss.31)	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

g) Modifica assetto, previsioni e/o norme specifiche Ambito AR.2:

30	ACCOGLIBILE
40	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
57	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
58	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
71	NON ACCOGLIBILE
77	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
87	NON ACCOGLIBILE

h) Questioni generali:

39	L'osservazione, priva di specifiche richieste, non comporta espressione di accoglibilità.
----	---

L'Osservazione n.107 dell'Ufficio Tecnico risulta accoglibile.